



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. 86/2022

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Avviso Pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione volte a sensibilizzare e informare la cittadinanza sui diritti delle persone LGBTIQ - PON Inclusionione FSE 2014 - 2020 - Asse 4 "Capacità amministrativa" - Obiettivo specifico 11.3 - Azione 11.3.3 - **Determina a contrarre.**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 5 dicembre 2003, n. 343 recante "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303 sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTA la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880;

VISTO il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019, al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica (UNAR), nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 2021, al n.731, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2021 del 3 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 2021, al n. 2173;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO l'art. 5 della legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. 568/1988 e successive modifiche e integrazioni, che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'Accordo di partenariato per il periodo 2014-2020 presentato alla Commissione Europea il 22 aprile 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo Nazionale Inclusion e nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014;

VISTO il Progetto generale (Inclusion e Soggetti Vulnerabili – ISV) delle attività per la programmazione 2014-2020, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusion e le politiche sociali, con nota prot. n. 2624 del 13 aprile 2016;

VISTA la Convenzione del 18 aprile 2016, sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusion e le politiche sociali, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusion e l'UNAR, quale beneficiario per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa" del PON, declinati nel Progetto sopra menzionato;

VISTO l'addendum alla Convenzione sottoscritto in data 14 dicembre 2018 con il quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per il biennio 2018-2020;

VISTO il secondo addendum alla Convenzione sottoscritto in data 6 agosto 2020 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

sociale ed in data 7 settembre 2020 dall'UNAR, con la quale si approvano le rimodulazioni del piano esecutivo del progetto generale per l'intero periodo di programmazione;

CONSIDERATO che, nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Asse 4 "Capacità Amministrativa" – Obiettivo specifico 11.3 – Azione 11.3.3, l'UNAR ha previsto l'attivazione di una specifica azione per la realizzazione di campagne di comunicazione volte a promuovere una cultura della parità di trattamento e dell'eguaglianza nei confronti delle persone LGBTQ, contro ogni forma di discriminazione fondata su orientamento sessuale e identità di genere, per promuovere la piena inclusione sociale e lavorativa delle persone LGBTQ e rimuovere gli ostacoli alla parità di trattamento nella fruizione di servizi, anche erogati da una Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO altresì che la realizzazione delle suddette campagne di comunicazione si pone l'obiettivo di raggiungere una pluralità di destinatari per aumentare il grado di consapevolezza e la capacità di gestione delle diversità, promuovendo la conoscenza, anche fra gli operatori della PA, delle tematiche relative all'identità di genere e all'orientamento sessuale e di promuovere una attenta ed efficace cultura della parità di trattamento e della non discriminazione;

RITENUTO che la sensibilizzazione su questi temi rappresenta una priorità strategica per l'UNAR e che lo sviluppo di specifiche campagne di comunicazione può favorire tangibili risultati per il superamento delle disparità di trattamento, anche al fine di promuovere la conoscenza della istituenda rete nazionale dei centri contro le discriminazioni per le persone LGBTIQ vittime di violenza o discriminazione;

CONSIDERATO che l'UNAR intende emanare un Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione volte a sensibilizzare e informare la cittadinanza sui diritti delle persone LGBTIQ e a promuovere la conoscenza dei centri contro le discriminazioni, con una dotazione di € 900.000,00;

VALUTATA l'opportunità di avviare la realizzazione di tali campagne in occasione della Giornata mondiale contro l'omofobia che si celebra il 17 maggio di ogni anno;

RITENUTO pertanto di procedere alla emanazione di un Avviso pubblico che predetermini, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241 del 1990, i criteri di selezione e valutazione delle iniziative progettuali, le modalità con cui saranno assegnati e erogati i finanziamenti previsti mediante l'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo – PON Inclusione 2014-2020, le procedure di avvio, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati;

CONSIDERATO che le spese relative alle suddette attività verranno poste a carico dei fondi assegnati all'UNAR nell'ambito del PON Inclusione FSE 2014 – 2020 Asse 4, Obiettivo specifico 11.3 - Azione 11.3.3;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA**

DETERMINA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, che formano parte sostanziale e integrante del presente atto, si procede alla pubblicazione di un Avviso rivolto alle Associazioni che in forma singola o attraverso associazioni temporanee di scopo, svolgono attività inerenti la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBTIQ, per la selezione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione volte a sensibilizzare e informare la cittadinanza sui diritti delle persone LGBTIQ e a promuovere la conoscenza della rete dei centri contro le discriminazioni per le persone LGBTIQ.

Art. 2

L'ammontare totale delle risorse destinate alle suddette azioni progettuali è di € 900.000,00 a valere sulle risorse del PON Inclusione - Asse 4, Obiettivo specifico 11.3, Azione 11.3.3. Il contributo in questione per ciascuna proposta progettuale non potrà superare l'importo massimo di € 30.000,00.

Le citate risorse finanziarie saranno erogate ai Soggetti che presenteranno i migliori progetti sulla base della graduatoria redatta da un'apposita Commissione che sarà nominata con atto successivo.

Art. 3

Di individuare nella persona di Alessandra Ferro, in servizio presso l'UNAR del Dipartimento per le Pari Opportunità, il Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 4

Di approvare l'Avviso pubblico corredato dai relativi Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Di precisare che:

1. gli obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento e le modalità di erogazione del contributo saranno definiti in apposite convenzioni, stipulate ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra l'Ufficio e i Soggetti proponenti;
2. la finalità che si intende perseguire è quella di promuovere la cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze, contro ogni forma di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e identità di genere, mediante la realizzazione di campagne di comunicazione volte ad informare e sensibilizzare sui diritti delle persone LGBTIQ, compresa l'informazione sui Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale ed identità di genere attivi sui territori.

Roma, 16 maggio 2022

Il Direttore Generale
Triantafillos Loukarelis